



COMUNE DI NAPOLI

Area Patrimonio  
Servizio Politiche per la Casa

## ORDINANZA SINDACALE

n° 5 del 02/08/2019

Oggetto: Assegnazione al nucleo familiare di [REDACTED], nata a [REDACTED] il [REDACTED] di un alloggio del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, in via straordinaria e temporanea, in attesa della predisposizione della graduatoria assegnazione alloggi a nuclei familiari particolarmente disagiati.

### IL SINDACO

#### Premesso che il Comune di Napoli:

- è impegnato a garantire la dignità umana ed i diritti di libertà e di autonomia della persona con disabilità, promuovendo la piena integrazione dell'individuo nella famiglia e nella società;
- pone al centro della propria azione amministrativa i diritti di cittadinanza, costituzionalmente riconosciuti, cui devono corrispondere livelli uniformi ed essenziali di assistenza, che, tuttavia, sono condizionati dalla dimensione delle risorse disponibili nella loro applicazione spazio-temporale; favorisce, in particolare, la partecipazione della persona con disabilità alla vita della collettività, semplificando l'accesso alle attività quotidiane e permettendo al soggetto non autonomo negli atti della vita quotidiana di essere sostenuto da un insieme di prestazioni personalizzate in base alla tipologia dell'utente, al fine di incrementare la loro valenza sociale e terapeutica;
- è impegnato nei prossimi mesi a predisporre la graduatoria per l'emergenza abitativa dei nuclei multiproblematici nelle more della definizione da parte della Regione Campania del nuovo quadro di riferimento normativo;

#### Premesso inoltre, che:

- il nucleo familiare della sig.ra [REDACTED], nata a [REDACTED] il [REDACTED] è composto dalla stessa con funzione di capofamiglia e dalle sue tre figlie minorenni: [REDACTED], nata a [REDACTED] il [REDACTED]; [REDACTED], nata a [REDACTED] il [REDACTED]; [REDACTED], nata a [REDACTED] il [REDACTED];
- la sig.ra [REDACTED] agli inizi del 2017 ha portato a conoscenza dell'Amministrazione le proprie difficoltà di natura abitativa ed economica nella conduzione della propria famiglia.

- due delle tre figlie sono afflitte da patologie invalidanti di particolare gravità come si evince dalla documentazione sanitaria agli atti ed, in particolare: [REDACTED] è affetta da [REDACTED] - [REDACTED] con grave disabilità intellettiva - recentemente ha subito un intervento chirurgico per ripristinare il funzionamento dell'apparato respiratorio e digerente, dal gennaio 2012 è soggetta ad extrasistoli causanti cardiopatia congenita complessa. Alla richiesta di invalidità presso l'Inps la Commissione di prima istanza ha riconosciuto [REDACTED] "Invalida con totale e permanente inabilità lavorativa 100% e con necessità di assistenza continua non essendo in grado di compiere gli atti quotidiani della vita", tale responso è stato confermato dalla Commissione medica superiore Inps in data 17/06/2013; l'altra figlia, [REDACTED], è affetta da osteosarcoma di alto grado della tibia. È stata soggetta a chemioterapie pre e post intervento chirurgico avvenuto nel mese di settembre 2017 ed attualmente porta un tutore alla gamba;
- la sig.ra [REDACTED] è da lungo tempo disoccupata;
- il contratto di locazione della casa in cui abita la sig.ra [REDACTED] con le sue tre figlie è intestato al sig. [REDACTED], padre delle bambine, con un canone di locazione pari a € 480 mensili;
- il sig. [REDACTED], non risulta più inserito nel nucleo familiare e ha lasciato l'abitazione domestica, come risulta dal certificato di stato di famiglia anagrafica dal [REDACTED];
- la sig.ra [REDACTED] non è stata in grado di provvedere al pagamento dei canoni di locazione e, già in data [REDACTED] le è stato notificato il primo precetto di sgombero.
- che non sussistono le condizioni per attivare il procedimento di morosità incolpevole per indisponibilità del proprietario dell'immobile locato che ha manifestato il fermo intendimento a rientrare in possesso del bene;
- l'attestazione ISEE del nucleo familiare al mese di Giugno 2019 è di 274,70 euro.
- in una nota dei Servizi sociali della VII Municipalità Miano – Secondigliano – S. Pietro a Patierno del 11/02/2019 si segnala il perdurare di una condizione *"decisamente precaria e difficile. [...] La madre, oltre alla separazione dal marito violento, si trova a gestire 3 minori, di cui 1 disabile e un'altra, la più grande che ha affrontato di recente un Osteosarcoma in prossimità alla tibia, e per tale ragione si trova ancora in condizione di autonomia ridottissima. La gestione dei carichi di cura da parte della donna è come sempre incessante. La situazione economica attuale è decisamente critica. Purtroppo, da anni, il fitto dell'abitazione non è stato versato, per cui la signora è sottoposta a un ordine esecutivo di sfratto"*. Nella medesima missiva gli stessi Servizi sociali invitano a *"verificare se sussiste la*

*possibilità per l'assegnazione di un alloggio pubblico, date le precarie e difficilissime condizioni del nucleo, che si aggraverebbero ulteriormente nel momento dello sfratto";*

- in una successiva nota datata 01/04/2019 (PG/2019/298120) destinata alla Procura della Repubblica di Napoli presso il Tribunale per i minori di Napoli, i servizi sociali hanno segnalato che nel nucleo: *"sono presenti diverse situazioni gravi da un punto di vista sanitario a carico delle minori. La madre oltre alla separazione dal marito violento si trova a gestire tre minori di cui una disabile grave dalla nascita, affetta da sindrome di DiGeorge e un'altra, la più grande affetta da tempo da Osteosarcoma in prossimità della tibia, che l'ha costretta per un lungo periodo, dopo l'intervento chirurgico, a stare su una sedia a rotelle, con autonomia ridottissima".* Nella medesima missiva i Servizi sociali segnalano in conclusione che: *"La gestione dei carichi di cura è incessante più che mai. La situazione gravissima e delicatissima sta precipitando".* Inoltre aggiunge che *"la condizione economica del nucleo risulta precaria, di conseguenza lo stesso è sottoposto a sfratto coatto per morosità".*
- il caso della famiglia di [REDACTED] è all'attenzione dei Servizi sociali già dal settembre 2017, allorquando gli stessi sollecitavano, con nota prot. n. PG/2017/727756, misure per alleviare i carichi di cura in favore dei minorenni.

**Considerato che:**

- il quadro tracciato dal Centro Servizi Sociali descrive un nucleo familiare in cui la madre, sig. [REDACTED] ha un forte senso di responsabilità e di accudimento nei confronti delle figlie;
- il "diritto all'abitazione" va annoverato tra i "beni primari collegati alla personalità" che meritano di essere annoverati tra i diritti fondamentali della persona, tutelati dall'art. 2 della Costituzione (cfr. Cassazione penale, Sentenza n. 35580/07 del 26/09/2007);
- la situazione di cui sopra è urgente per cui si rende necessario provvedere all'assegnazione temporanea di un alloggio avente le caratteristiche adeguate rispetto al nucleo familiare in parola e nel più breve tempo possibile;
- l'assegnazione di un alloggio in via straordinaria e d'urgenza rappresenta un modo tangibile per supportare il nucleo familiare che versa in una situazione di grave emergenza abitativa anche nella prospettiva di superare l'attuale situazione di difficoltà finanziaria;
- emerge con evidenza che, fra le molteplici forme di disagio abitativo e sociale che riguardano la città di Napoli, la situazione del nucleo familiare della sig.ra [REDACTED] presenta particolare gravità anche in considerazione che la mancanza di un'abitazione mette in serio pericolo la continuità degli affetti e i legami familiari di soggetti già afflitti da

patologie che li rendono fragili e meritevoli di una speciale tutela da parte delle Istituzioni e prioritariamente da parte del Comune di Napoli;

**Ritenuto, pertanto**

- di assegnare in via straordinaria e provvisoria, in attesa della definizione della relativa graduatoria, nello stato di fatto, un alloggio di edilizia residenziale pubblica per le predette esigenze di emergenza abitativa, ai sensi dell'art. 50, comma 5 del TUEL, in quanto, nella fattispecie, ricorre la necessità di intervenire con immediatezza e senza possibilità di differimento per fronteggiare una grave situazione igienico-sanitaria;

**ORDINA**

per le motivazioni esposte in premessa e qui integralmente richiamate di:

- assegnare al nucleo familiare della Sig.ra [REDACTED] la, nata a [REDACTED] il [REDACTED] 2, ivi residente, in via straordinaria e provvisoria, nelle more della definizione della relativa graduatoria e non oltre tale termine, un alloggio del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, da consegnarsi nello stato di fatto, da individuarsi a cura del Servizio Politiche per la Casa;
- dare atto che il pagamento del canone di locazione e di ogni altra spesa accessoria alla conduzione dell'immobile verrà posto a carico dell'assegnatario;
- precisare che l'assegnazione, in via straordinaria e provvisoria, è sottoposta a condizione risolutiva nei seguenti casi:
  - l'insussistenza sopravvenuta dei presupposti che hanno determinato l'assegnazione;
  - la perdita dei requisiti per l'accesso all'Edilizia Residenziale Pubblica;
  - pubblicazione di una nuova graduatoria per l'accesso all'Edilizia Residenziale Pubblica a seguito di apposito bando.
- dare atto, altresì, che nel caso in cui si verificassero le condizioni su citate, l'assegnatario dovrà rilasciare immediatamente l'alloggio a semplice richiesta dell'Amministrazione comunale, senza alcuna pretesa a nessun titolo.

**DISPONE**

- la notifica del presente provvedimento all'interessato.
- domanda al Servizio Politiche per la casa l'individuazione dell'alloggio e la trasmissione del presente provvedimento alla Napoli Servizi S.p.A. per la gestione del rapporto di utenza.



## AVVISA

- che avverso il presente provvedimento, in pubblicazione all'Albo Pretorio, può essere proposto ricorso alla competente Autorità, nei rispettivi termini di legge.

*sottoscritto digitalmente da*  
dirigente del Servizio Politiche per la Casa  
*arch. Alfonso Ghezzi*

*sottoscritto digitalmente da*  
IL SINDACO  
*Luigi de Magistris*

*La sottoscrizione, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.*

